

COPIA

COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 70 DEL 23-04-2010**

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007 n. 244).

L'anno Duemiladieci il giorno Ventitre del mese di Aprile alle ore 15:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
BELLONI FABIO BERTASIO AGOSTINO BUFFOLI ERMES BESCHI MARCELLO BASILE MARCO CAPUCCINI GIULIANA	RIGHETTINI ROBERTO
Presenti: 6	Assenti: 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. **LORENZI ALBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il signor **BELLONI FABIO**, nella sua qualità di VICE SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

COPIA**N. 70/G.C. del 23-04-2010****OGGETTO:** Approvazione Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007 n. 244).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

ATTESO che la predisposizione del piano e la concreta individuazione delle misure di contenimento dei costi dipendono, naturalmente, dalle caratteristiche di ogni ente, ed in particolare dalle dimensioni e dalle misure di razionalizzazione già intraprese per contenere le spese. E' ovvio quindi che i margini di abbattimento dei costi si riducono per gli enti di più piccole dimensioni, che dispongono di un numero limitato di dipendenti e di dotazioni strumentali, mentre sono apprezzabili per gli enti di medie/grandi dimensioni. A tal fine il piano di razionalizzazione che qui si propone cerca di offrire un ventaglio il più completo ed esaustivo possibile delle misure di razionalizzazione che possono essere adottate, una volta individuate diseconomie o margini di azione per il contenimento dei costi..

VISTO il comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla sopracitata lettera a), delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

VISTO il comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

VISTA la necessità di provvedere senza indugio all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, sia in quanto il comma 596 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

VISTO il comma 598 della medesima norma, nel quale si prescrive che il piano in oggetto sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

ATTESO che, ai fini della predisposizione del piano: è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio volta a

COPIA

conoscere l'attuale situazione dell'ente, i costi annui sostenuti, nonché ad acquisire ulteriori elementi rilevanti ai fini dell'adozione di misure di contenimento delle spese;

APPURATO che i Responsabili dei vari settori comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo;

VISTO che il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VISTO il "*Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio*" predisposto dal Responsabile del servizio finanze e tributi di concerto con il responsabile del servizio patrimonio che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO che gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera b), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei "*programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie*";

Vista la Circ. 22-1-2010 n. 2 Enti ed organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2010. emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, Ufficio II, Ispettorato generale per le politiche di bilancio, Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica, nella quale è detto, tra l'altro: Piani triennali: ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono, ai sensi dell'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008 continuare ad adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani di cui alla succitata lettera a) devono altresì essere indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Ai sensi dell'*articolo 27, commi 1 e 2, del decreto legge n. 112/2008* le amministrazioni pubbliche devono ridurre del 50%, rispetto al 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni e devono sostituire l'abbonamento in formato cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con un abbonamento telematico, con conseguente rideterminazione della relativa spesa;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Settore Patrimonio a' sensi dell'art. 49 del tuel enti locali D. lgs. n. 267/2000.

COPIA

VISTO il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi dagli aventi diritto nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" redatto ai sensi dell'articolo 2, commi 594 - 599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare mandato agli uffici competenti affinché provvedano, a consuntivo annuale, ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel Piano in oggetto agli organi di controllo interno di questo Comune nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- 3) di demandare gli adempimenti necessari a dare attuazione alle misure di razionalizzazione contenute nel piano:
 - a. al Responsabile del servizio lavori pubblici e manutenzioni per quanto riguarda le dotazioni strumentali;
 - b. al Responsabile del servizio patrimonio per quanto riguarda le autovetture;
 - c. al Responsabile del servizio patrimonio per quanto riguarda gli immobili;
- 4) Di pubblicare la presente deliberazione, oltre alle consuete modalità previste per le deliberazioni della Giunta, nel sito internet di questo Comune, provvedendo inoltre a depositarne copia presso l'Ufficio relazioni con il pubblico comunale.

Dopo di che la Giunta Comunale, con separata votazione unanime favorevole,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n°267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. LORENZI ALBERTO)

IL VICE SINDACO
(F.to BELLONI FABIO)

COPIA



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione

N. 70/G.C. del 23-04-2010

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007 n. 244).

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA PATRIMONIO
(F.to BRISINELLO ANNA)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(F.to BATTISTA CLAUDIO)

COPIA



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 70 DEL 23-04-2010

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
E COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Toscolano Maderno, 17-05-2010

ISTR. AMM. UFFICIO SEGRETERIA
(F.to MARIA TADDI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 23-04-2010, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

ISTR. AMM. UFFICIO SEGRETERIA
(F.to MARIA TADDI)
